



# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 12 aprile 2006

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 93

### ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

DECRETO 15 marzo 2006.

**Regolamento di organizzazione e funzionamento -  
Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità -  
Regolamento del personale.**

# S O M M A R I O

## ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

DECRETO 15 marzo 2006. — <i>Regolamento di organizzazione e funzionamento -</i>		
<i>Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità - Regolamento del personale.</i>		Pag. 7
1. REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.....	»	9
Art. 1 - Finalità e natura dell'Istituto italiano di studi germanici .....	»	11
Art. 2 - Attività dell'Istituto italiano di studi germanici.....	»	11
Art. 3 - Principi di organizzazione e di funzionamento.....	»	12
Art. 4 - Entrate dell'Istituto italiano di studi germanici .....	»	13
Art. 5 - Organi .....	»	13
Art. 6 - Presidente.....	»	14
Art. 7 - Consiglio direttivo.....	»	14
Art. 8 - Collegio dei revisori dei conti .....	»	15
Art. 9 - Direttore amministrativo .....	»	16
Art. 10 - Incompatibilità .....	»	16
Art. 11 - Indennità e compensi .....	»	17
Art. 12 - Commissariamento .....	»	17
Art. 13 - Entrata in vigore del regolamento .....	»	17
2. REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ.....	»	19
<i>Titolo I - Criteri generali</i>		
Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione .....	»	21
<i>Titolo II - Attività finanziarie</i>		
CAPO I		
Art. 2 - Documenti programmatici e previsionali.....	»	21
Art. 3 - Esercizio finanziario e bilancio di previsione .....	»	21
Art. 4 - Criteri di formazione del bilancio di previsione.....	»	22
Art. 5 - Classificazione delle entrate e delle uscite .....	»	23
Art. 6 - Partite di giro .....	»	23
Art. 7 - Avanzo o disavanzo di amministrazione.....	»	23
Art. 8 - Preventivo economico .....	»	24
Art. 9 - Fondo di riserva.....	»	24
Art. 10 - Variazioni e storni al bilancio.....	»	24
Art. 11 - Esercizio provvisorio .....	»	24
Art. 12 - Esigenze di cassa.....	»	25

## CAPO II - Entrate

Art. 13 - Accertamento delle entrate .....	Pag.	25
Art. 14 - Riscossione delle entrate .....	»	25
Art. 15 - Contributi e prestazioni a pagamento .....	»	26

## CAPO III - Uscite

Art. 16 - Fasi della spesa e assunzione di impegni .....	»	26
Art. 17 - Registrazione degli impegni di spesa .....	»	27
Art. 18 - Liquidazione della spesa .....	»	27
Art. 19 - Ordinazione della spesa .....	»	27
Art. 20 - Ordine scritto .....	»	27
Art. 21 - Documentazione dei mandati di pagamento .....	»	28
Art. 22 - Spese di rappresentanza .....	»	28

## CAPO IV - Servizio di cassa

Art. 23 - Affidamento del servizio .....	»	28
Art. 24 - Servizio di cassa interno .....	»	29

## CAPO V - Conto consuntivo

Art. 25 - Deliberazione del conto consuntivo .....	»	29
Art. 26 - Trasferimento e riaccertamento dei residui .....	»	30

## CAPO VI - Scritture contabili

Art. 27 - Scritture finanziarie e patrimoniali .....	»	30
Art. 28 - Sistema di scritture .....	»	30

## Titolo III - Gestione patrimoniale

Art. 29 - Beni e patrimonio .....	»	31
Art. 30 - Consegretario dei beni .....	»	31
Art. 31 - Criteri di valutazione .....	»	31
Art. 32 - Carico e scarico dei beni .....	»	32
Art. 33 - Chiusura annuale degli inventari .....	»	32
Art. 34 - Ricognizione dei beni mobili .....	»	32
Art. 35 - Materiale di consumo .....	»	32

## Titolo IV - Attività negoziale

Art. 36 - Norme generali .....	»	33
Art. 37 - Deliberazioni in materia contrattuale .....	»	33
Art. 38 - Trattativa privata .....	»	33
Art. 39 - Stipulazione dei contratti .....	»	34

Art. 40 - Collaudo dei lavori e delle forniture .....	Pag.	34
Art. 41 - Cauzione .....	»	35
Art. 42 - Penalità.....	»	35
Art. 43 - Lavori, provviste e servizi in economia.....	»	35
Art. 44 - Esecuzione dei lavori in economia .....	»	35
Art. 45 - Provviste in economia.....	»	36
Art. 46 - Casi particolari di ricorso al sistema in economia .....	»	36
Art. 47 - Contratto di leasing .....	»	36
Art. 48 - Comodato .....	»	36
Art. 49 - Adeguamento dei limiti monetari.....	»	37
<i>Titolo V - Disposizioni generali, finali e transitorie</i>		
<i>CAPO I - Responsabilità degli amministratori e dei capi degli uffici</i>		
Art. 50 - Obbligo di denuncia.....	»	37
<i>CAPO II - Disposizioni finali e transitorie</i>		
Art. 51 - Norma transitoria.....	»	37
Art. 52 - Entrata in vigore .....	»	37
3. REGOLAMENTO DEL PERSONALE.....	»	39
<i>Titolo I - Ordinamento e principi generali</i>		
Art. 1 - Oggetto .....	»	41
Art. 2 - Dotazione organica .....	»	41
<i>Titolo II - Procedure di assunzione</i>		
<i>CAPO I - Procedure di assunzione del personale a tempo indeterminato</i>		
Art. 3 - Principi generali.....	»	42
<i>CAPO II - Procedure di assunzione del personale a tempo determinato</i>		
Art. 4 - Assunzioni di personale dal IX al IV livello a tempo determinato .....	»	43
Art. 5 - Contratti di collaborazione per esigenze specifiche e temporanee .....	»	43
Art. 6 - Altre forme di reclutamento .....	»	43
<i>CAPO III - Personale associato</i>		
Art. 7 - Personale associato .....	»	44
Art. 8 - Diritti e doveri del personale associato.....	»	44
<i>CAPO IV - Diritti doveri e responsabilità</i>		
Art. 9 - Diritti del personale derivanti da attività in conto terzi .....	»	44
Art. 10 - Doveri del personale .....	»	45

*Titolo III - Gestione e amministrazione del personale**CAPO I - Sede di lavoro, mobilità, flessibilità e telelavoro*

Art. 11 - Sede di lavoro e sede di servizio.....	Pag.	45
Art. 12 - Mobilità, trasferimenti e missioni.....	»	45

*Titolo IV - Formazione sul lavoro, igiene e sicurezza, trattamento dei dati personali*

Art. 13 - Formazione.....	»	46
Art. 14 - Igiene e sicurezza sul lavoro.....	»	46
Art. 15 - Trattamento dei dati personali.....	»	46

*Titolo V - Norme transitorie*

Art. 16 - Norme transitorie.....	»	47
Art. 17 - Entrata in vigore.....	»	47

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

DECRETO 15 marzo 2006.

**Regolamento di organizzazione e funzionamento - Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità - Regolamento del personale.**

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 3 febbraio n. 27 di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 5 dicembre 2005, n. 25 ed in particolare l'art. 1-*quinquies*;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 8, comma 4;

Vista la nota commissariale del 24 febbraio 2006 prot. n. 100/CS con la quale sono stati approvati gli schemi dei Regolamenti di organizzazione e funzionamento; di amministrazione, finanza e contabilità; del personale, e ne è stato disposto il relativo invio al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca/MIUR per la prescritta verifica di conformità;

Vista la nota di definitiva approvazione dei predetti regolamenti da parte del Ministero vigilante;

Ritenuto di dover provvedere alla loro pubblicazione;

Dispone:

1. L'emanazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e del Regolamento del personale così come nei testi trasmessi con nota commissariale del 24 febbraio 2006, prot. n. 100/CS, approvati dal Ministero vigilante ed allegati al presente decreto.

2. La pubblicazione dei suddetti Regolamenti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 8, comma 4 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Roma, 15 marzo 2006

*Il commissario straordinario:* CAPPELLETTI

***REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E  
FUNZIONAMENTO***

## Art. 1

### Finalità e natura dell'Istituto Italiano di Studi Germanici

1. L'Istituto Italiano di Studi Germanici, di seguito denominato IISG, è ente pubblico nazionale di ricerca, a carattere non strumentale, con il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica, e di documentazione archivistica e documentaria, sulla storia e la cultura dei popoli di lingua germanica, nei reciproci rapporti con l'Italia, nonché nella cornice storica e nella prospettiva istituzionale dell'Europa.
2. L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile ai sensi dell'articolo 1-quinquies della legge 3 febbraio 2006, n. 27, di conversione del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, ed in conformità alla legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche, al decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, nonché, per quanto non previsto dalle predette disposizioni, al codice civile.
3. L'IISG ha sede in Roma, presso la Villa Sciarra ~Wurts, di proprietà demaniale, della quale ha la disponibilità in uso gratuito ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 4, della legge n. 27 del 2006.
4. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esercita nei confronti dell'IISG le competenze attribuitegli dalle disposizioni di cui al comma 2.

## Art. 2

### Attività dell'Istituto Italiano di Studi Germanici

1. L'Istituto Italiano di Studi Germanici:
  - a) promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca sugli aspetti della vita spirituale, artistica, scientifica e sociopolitica dei popoli germanici: Austria, Belgio fiammingo, Danimarca, Germania, Islanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera tedesca e sui loro reciproci rapporti con la cultura italiana ed europea;
  - b) cura la divulgazione e la pubblicazione degli studi e delle ricerche svolte implementando la biblioteca storica dell'Istituto e consentendone la consultazione anche a livello internazionale attraverso la sua informatizzazione e messa in rete;



- c) svolge attività culturale organizzando conferenze, convegni, incontri e seminari per incrementare scambi di studi, esperienze scientifiche e comuni iniziative culturali;
- d) promuove la formazione e la crescita tecnico professionale dei ricercatori italiani, attraverso l'assegnazione di borse di studio ed assegni di ricerca, nonché promuovendo e realizzando sulla base di apposite convenzioni con le università, corsi di dottorato di ricerca nel settore di competenza dell'ente anche con il coinvolgimento degli ambienti sociali, economici e pubblici;
- e) svolge, su richiesta, attività di consulenza tecnico-scientifica sulle materie di propria competenza a favore di soggetti pubblici e privati;
- f) nell'ambito del perseguimento delle proprie attività istituzionali può fornire servizi a terzi in regime di diritto privato.

2. Per la realizzazione dei suoi compiti, l'Istituto può:

- a) attuare con i Paesi di cui al comma 1 un sistematico reciproco scambio di rapporti culturali e stipulare accordi e convenzioni con istituzioni culturali, scientifiche ed economiche italiane, comunitarie e straniere che operano nei settori di attività indicati al comma 1;
- b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati con le modalità di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127.

### **Art. 3**

#### **Principi di organizzazione e di funzionamento**

1. L'organizzazione dell'IISG è definita nel presente regolamento sulla base di principi definiti dall'articolo 1-quinquies della legge 3 febbraio 2006, n. 27, di conversione del decreto legge 5 dicembre 2005, n. 250.
2. Il presente regolamento è sottoposto all'approvazione del MIUR che esercita i controlli di legittimità e di merito di cui all'articolo 8, comma 9 e 10, della legge 9 maggio 1989 n. 168.
3. L'IISG realizza la propria autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile secondo i seguenti principi di funzionamento:
  - a) verifica periodica delle proprie strutture organizzative al fine di garantire una utilizzazione razionale delle risorse e di assicurare la coerenza con gli obiettivi definiti nei documenti programmatici;
  - b) efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle proprie risorse umane e strumentali;
  - c) valutazione delle risorse e costante monitoraggio dell'efficacia del loro impiego;
  - d) attenzione all'aggiornamento professionale continuo del proprio personale;
  - e) valorizzazione del proprio patrimonio librario;
  - f) divulgazione, comunicazione e trasferimento dei risultati delle attività di ricerca svolte.

4. L'Istituto Italiano di Studi Germanici opera sulla base di un piano triennale di attività formulato ed aggiornato annualmente. Il piano triennale definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio economici attesi, nonché le correlate risorse, in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. Il piano comprende la pianificazione triennale del fabbisogno del personale, sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato. Il piano triennale dell'ente ed i relativi aggiornamenti annuali, elaborati dal Consiglio direttivo, sono approvati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione del piano triennale senza osservazioni da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il piano si intende approvato. Sul piano triennale e sui relativi aggiornamenti annuali, per gli ambiti di rispettiva competenza, sono richiesti i pareri dei Ministri dell'Economia e delle Finanze e per la Funzione Pubblica, che devono esprimersi entro 30 giorni, decorsi i quali si prescinde dal parere.

5. In prima applicazione del presente regolamento la dotazione organica dell'IISG è riportata nella tabella n. 1 allegata.

#### **Art. 4**

##### **Entrate dell'Istituto Italiano di Studi Germanici**

1. Le entrate sono costituite:
- a) dal contributo ordinario a carico del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR, determinato sulla base delle attività previste dal piano triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, ove approvati;
  - b) dai proventi e dai contributi derivanti dalle convenzioni di cui all'articolo 2, comma 2, ove previsti;
  - c) da contributi dell'Unione europea o da organismi internazionali ovvero da pubbliche amministrazioni per la partecipazione a programmi e progetti;
  - d) dai proventi derivanti da contratti stipulati con università ed enti pubblici e privati per la fornitura di servizi e dalla vendita delle pubblicazioni;
  - e) da ogni altra eventuale entrata.

#### **Art. 5**

##### **Organi**

1. Sono organi dell'Istituto Italiano di Studi Germanici:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori dei conti.

**Art. 6****Presidente**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed è responsabile delle relazioni nazionali e internazionali.
2. Il Presidente:
  - a) adotta gli atti che impegnano l' IISG verso l'esterno e che gli sono attribuiti dalla legge o dai regolamenti;
  - b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo, stabilendone l'ordine del giorno;
  - c) definisce le linee guida per lo sviluppo dell'ente, previa delibera del Consiglio Direttivo e formula la proposta del piano triennale e dei relativi aggiornamenti annuali da sottoporre al Consiglio Direttivo;
  - d) vigila, sovrintende e controlla il corretto svolgimento delle attività dell'ente;
  - e) adotta provvedimenti di urgenza, di competenza del consiglio direttivo, da sottoporre alla ratifica nella prima riunione utile del consiglio stesso;
  - f) affida l'incarico di Direttore amministrativo previa delibera del Consiglio Direttivo.
3. Il Presidente è scelto tra persone di alta qualificazione scientifica ed esperienza nella gestione di enti o organismi pubblici o privati, operanti nel settore della ricerca. E' nominato con le procedure di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta.
4. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito da un Vice Presidente nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. Il Vice Presidente può operare per periodi di tempo definiti, anche in virtù di specifiche deleghe proposte dal Presidente e deliberate dal Consiglio Direttivo.

**Art. 7****Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'IISG, delibera gli atti fondamentali e provvede alle nomine.
2. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente:
  - a) delibera il piano triennale dell'ente e i relativi aggiornamenti annuali;
  - b) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, le variazioni di bilancio e le relative relazioni di accompagnamento;
  - c) delibera l'adozione e la modifica dei regolamenti dell'ente;
  - d) nomina il Vice Presidente, eleggendolo tra i propri componenti;

4. I componenti del Collegio possono procedere a controlli anche individualmente nel rispetto delle regole di funzionamento.

5. I componenti del Collegio dei Revisori dei conti assistono alle sedute del Consiglio Direttivo nelle quali viene deliberato il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e possono inoltre assistere a qualunque altra seduta del Consiglio.

## Art. 9

### Il Direttore amministrativo

1. Il Direttore amministrativo ha la responsabilità della gestione dell'IISG e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e dei provvedimenti del Presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa. Il Direttore:

- a) predispose il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'ente;
- b) elabora, sulla base delle indicazioni della struttura di ricerca, la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'ente da sottoporre al presidente che la presenta al consiglio direttivo;
- c) predispose gli schemi e le modifiche dei regolamenti da sottoporre al Presidente che li presenta al Consiglio Direttivo;
- d) stipula, per delega del Presidente, i contratti di assunzione del personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato.

2. Il Direttore amministrativo, il cui rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato con durata coincidente con la scadenza del mandato del Presidente, è scelto tra persone di consolidata qualificazione tecnico-professionale e di comprovata esperienza gestionale, con profonda conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli enti pubblici. Il relativo incarico è attribuito dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, in conformità all'art. 3 punto 7 del Regolamento del personale.

## Art. 10

### Incompatibilità

1. Il Presidente, se professore o ricercatore universitario, può essere collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se dipendente di pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni. Il Direttore amministrativo, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

2. Le cariche di Presidente e di componente del Consiglio Direttivo sono incompatibili con la carica di Revisore dei conti. Le cariche di Presidente, di componente del Consiglio direttivo e di componente del Collegio dei Revisori dei conti sono incompatibili con:

- a) la nomina a Direttore amministrativo;
- b) la partecipazione a commissioni di concorso riguardanti il personale dell' IISG.

3. Il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti non possono essere amministratori e dipendenti di società che partecipano a programmi di ricerca cui è interessato l'IISG.

- e) delibera l'affidamento dell'incarico al Direttore amministrativo;
- f) delibera in ordine ad ogni altra materia attribuitagli dal presente decreto e dai regolamenti dell'ente;
- g) delibera la partecipazione o costituzione di consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri;
- h) verifica i risultati dell'attività istituzionale dell'ente.

3. Il Consiglio è composto, oltre che dal Presidente dell'IISG, che lo presiede, da quattro componenti, scelti tra esperti di alta qualificazione nei settori di competenza dell'ente, di cui uno in possesso di esperienza manageriale.

4. I componenti del Consiglio Direttivo sono nominati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

5. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno per l'approvazione del piano triennale, e dei relativi aggiornamenti annuali, del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo dell'IISG. La convocazione, inviata in forma scritta, anche attraverso l'utilizzo di idonei strumenti informatici, almeno sette giorni prima, contiene l'ordine del giorno al quale sono allegati i principali atti relativi. E' inoltre convocato ogni qualvolta il Presidente lo richiama.

6. Per la validità delle sedute del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

## **Art. 8**

### **Collegio dei Revisori dei conti**

1. Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Istituto e svolge i compiti previsti dall'articolo 2403 del codice civile per quanto applicabile.

2. Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e da un membro supplente, iscritti al registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, nominati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con proprio decreto. Due membri effettivi sono designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, un membro effettivo che assume le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'ente e il membro supplente sono designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. I membri del Collegio dei Revisori dei conti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

3. Il Collegio dei Revisori stabilisce la cadenza delle proprie riunioni e le regole del proprio funzionamento.

4. Il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo per la durata del loro mandato non possono ricoprire incarichi politici elettivi.

5. Entro trenta giorni dalla nomina i soggetti di cui al presente articolo dichiarano formalmente, sotto la propria responsabilità, di non essere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti commi. Ove sussista tale situazione il Presidente o chi ne fa le veci invita gli interessati ad esercitare l'opzione nei successivi trenta giorni. Trascorso tale termine, ove perduri la causa di incompatibilità il Presidente o chi ne fa le veci comunica tale circostanza al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per i provvedimenti di competenza ovvero revoca l'incarico del Direttore amministrativo se la situazione di incompatibilità riguarda tale soggetto.

## **Art. 11**

### **Indennità e compensi**

1. Le indennità di carica del Presidente, dei componenti del Consiglio Direttivo e del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti sono determinate con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il compenso del Direttore amministrativo è determinato dal Consiglio Direttivo sulla base del predetto decreto.

## **Art. 12**

### **Commissariamento**

1. In caso di gravi irregolarità, di difficoltà finanziarie perduranti, di esigenze di adeguamento della missione dell'ente alle politiche di ricerca scientifica e tecnologica definite dal Governo, ovvero in caso di contemporanea cessazione del Presidente e di un numero di componenti del Consiglio Direttivo non inferiore ad un terzo prima della scadenza del mandato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è disposta la decadenza degli organi in carica, ad eccezione del Collegio dei Revisori ed è nominato un Commissario Straordinario in attuazione dell'art. 16 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127.

## **Art. 13**

### **Entrata in vigore del regolamento**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario straordinario  
*Prof. Vincenzo Cappelletti*